

PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020.

**CAPITOLATO TECNICO INERENTE AL SERVIZIO
DI CONSULENZA FINALIZZATO A GARANTIRE LA
SUPERVISIONE, IL MONITORAGGIO E PER
CURARE LA FASE PREPARATORIA
(INDAGINI/SONDAGGI), LA COMUNICAZIONE E
LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE E INIZIATIVE
CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO EUROPEO LIFE EREMITA 14
NAT/IT/209 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
COMUNITARIO LIFE 2014-2020. CODICI CUP
E46J16000000004 – CIG 649290203C**

**LIFE14 NAT/IT/00209 LIFE EREMITA
"COORDINATED ACTION TO PRESERVE
RESIDUAL AND ISOLATED POPULATIONS OF
FOREST AND FRESHWATER INSECTS IN
EMILIA-ROMAGNA"**

INDICE

CAPO I: NATURA DEL CONTRATTO.....	PAGG.3-5
<i>Art.1 – OGGETTO DEL CONTRATTO.....</i>	<i>PAG.3</i>
<i>Art.2 – AMMONTARE DEL CONTRATTO.....</i>	<i>PAG.3</i>
<i>Art.3 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE.....</i>	<i>PAG.4</i>
<i>Art.4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....</i>	<i>PAG.5</i>
CAPO II: PRESCRIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	PAGG.7-8
<i>Art.5 – DOCUMENTAZIONE DI GARA.....</i>	<i>PAG.7</i>
<i>Art.6 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....</i>	<i>PAG.7</i>
<i>Art.7 – FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE.....</i>	<i>PAG.8</i>
CAPO III: DISPOSIZIONI PARTICOLARI INERENTI L'APPALTO E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	PAGG.9-17
<i>Art.8 – DURATA DELL'APPALTO ALLE CONDIZIONI OFFERTE.....</i>	<i>PAG.9</i>
<i>Art.9 – CAUZIONE DEFINITIVA.....</i>	<i>PAG.9</i>
<i>Art.10 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO.....</i>	<i>PAG.9</i>
<i>Art.11 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.....</i>	<i>PAG.10</i>
<i>Art.12 – MODIFICHE AL SERVIZIO.....</i>	<i>PAG.10</i>
<i>Art.13 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE.....</i>	<i>PAG.11</i>
<i>Art.14 – PROPRIETA' DEI DATI E DEI PRODOTTI.....</i>	<i>PAG.11</i>
<i>Art.15 – ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....</i>	<i>PAG.11</i>
<i>Art.16 – RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONE.....</i>	<i>PAG.11</i>
<i>Art.17 – CONTROLLI – PENALITA'.....</i>	<i>PAG.12</i>
<i>Art.18 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....</i>	<i>PAG.12</i>
<i>Art.19- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</i>	<i>PAG.13</i>
<i>Art.20 – DIVIETO DI CESSIONE – SUBAPPALTO.....</i>	<i>PAG.13</i>
<i>Art.21 – RECESSO.....</i>	<i>PAG.14</i>
<i>Art.22 – FORO COMPETENTE.....</i>	<i>PAG.14</i>
<i>Art.23 – SPESE CONTRATTUALI.....</i>	<i>PAG.14</i>
<i>Art.24 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i>	<i>PAG.14</i>
<i>Art.25 – RISERVATEZZA.....</i>	<i>PAG.16</i>
<i>Art.26 – ACCESSIBILITA'</i>	<i>PAG.16</i>
<i>Art.27 – CLAUSOLA FINALE.....</i>	<i>PAG.16</i>
<i>Art.28– NORME REGOLATRICI L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI – RINVIO.....</i>	<i>PAG.16</i>
<i>Art.29 – TRATTAMENTO DEI DATI.....</i>	<i>PAG.17</i>

PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020
- PROGETTO LIFE14 NAT/IT/000209 LIFE EREMITA -

CAPITOLATO TECNICO RELATIVO AL SERVIZIO DI CONSULENZA FINALIZZATO A GARANTIRE LA SUPERVISIONE, IL MONITORAGGIO E PER CURARE LA FASE PREPARATORIA (INDAGINI/SONDAGGI), LA COMUNICAZIONE E LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE E INIZIATIVE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE EREMITA 14 NAT/IT/209 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020. CODICI CUP E46J16000000004 - CIG 649290203C.

(CPV 73300000-5, attività di cui alla tipologia 27 della Tabella contenuta nella Sezione 3. - Appendice 1. - Parte Speciale degli Indirizzi contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm. e ii., redatta ai sensi dell'art.10, commi 3 e 4 della L.R. n.28/2007 e predisposta sulla base del vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) di cui al Regolamento CE n.213/2008 del 28 novembre 2007) base del vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) di cui al Regolamento CE n. 213/08 del 28 novembre 2007).

CAPO I
NATURA DEL CONTRATTO

ART.1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto, finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal *Progetto Life14 NAT/IT/000209 Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna*, nell'ambito del Programma Comunitario Life 2014-2020 Life EREMITA, così come approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.1733/2015, ha per oggetto Il Servizio DI CONSULENZA FINALIZZATO A GARANTIRE LA SUPERVISIONE, IL MONITORAGGIO E PER CURARE LA FASE PREPARATORIA (INDAGINI/SONDAGGI), LA COMUNICAZIONE E LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE E INIZIATIVE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE14 NAT/IT/209, LIFE EREMITA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020, così come articolato nel successivo art. 3.

Gli obiettivi generali del progetto sono la conservazione nelle migliori condizioni, sul territorio della Regione Emilia-Romagna, delle popolazioni residuali, gravemente minacciate, di due specie di insetti saproxilici prioritari (*Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina*) e di due specie d'acque lentiche e lotiche (*Graphoderus bilineatus* e *Coenagrion mercuriale castellanii*) agendo su fattori di minaccia di origine antropica.

Il progetto prevede la Regione Emilia-Romagna quale beneficiario incaricato del coordinamento (*Coordinating Beneficiary*) e quali beneficiari associati (*Associated Beneficiaries*) i seguenti:

- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna (MAR);
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (MEC);
- Ente per la Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (MEOC);
- Ente per la Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale (MEOR);
- Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano (PNATE);
- Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (PNFC).

Gli obiettivi generali verranno raggiunti attraverso la realizzazione di azioni concrete ed integrate su base regionale (alcune di carattere sperimentale mai tentate prima in Italia), così da agire anche sul contesto socio-economico dell'area ricompresa nel progetto, considerato che la causa prima delle minacce identificate è essenzialmente il comportamento umano.

ART.2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio oggetto d'affidamento, ammonta a € 21.311,00 (Euro ventunomilatrecentoundici/00) esclusa l'aliquota IVA attualmente al 22%, il tutto per complessivi € 26.000,00 (Euro ventiseimila/00) IVA compresa, dovuta per legge, quale corrispettivo per tutte le prestazioni analiticamente descritte nel successivo art. 3.



Poiché l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto non prevedono rischi interferenti, per i quali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., occorre redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), trattandosi di servizio di natura intellettuale, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al comma 3-bis del medesimo citato art.26, così come sostituito dall'art.32, comma 1, lett. a) della Legge 98/2013, la Regione affidataria non ha più l'obbligo di doverlo elaborare.

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego e tutto quanto occorre per dare lavoro compiuto a perfetta regola d'arte a tutte le prestazioni di cui al successivo articolo 3.

ART.3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio di consulenza finalizzato a garantire la supervisione, il monitoraggio e per curare la fase preparatoria (indagini/sondaggi), la comunicazione e la diffusione di notizie e iniziative correlate alla realizzazione del progetto Life EREMITA dovrà prevedere l'espletamento delle prestazioni di seguito descritte:

A) Coordinamento del partenariato e supporto alla programmazione strategica ed operativa del progetto:

1. Attività di coordinamento generale del progetto, così come prescritto dal Grant Agreement – progetto LIFE14 NAT/IT/000209 ed in particolare nella Parte C - *detailed technical description of the proposed actions*;
2. Assistenza alla implementazione delle diverse attività prescritte dal progetto;
3. Attività di coordinamento nelle varie fasi di evoluzione e gestione del progetto, supporto circa l'assetto funzionale e organizzativo e riguardo alle modalità di collaborazione del gruppo di lavoro della RER coordinatrice e dei vari partners, nonché all'elaborazione di eventuali proposte migliorative durante le fasi di gestione;
4. Supporto alla RER beneficiaria incaricata del coordinamento nello sviluppo delle attività di concertazione e gestione del partenariato, anche al fine di garantire una corretta distribuzione dei compiti e dei ruoli dei beneficiari e assicurare la completa realizzazione del progetto;
5. Supporto al coordinamento tecnico, facilitazione ed organizzazione contenutistica degli incontri di progetto e relativo follow-up, attraverso la predisposizione di specifica documentazione e la verbalizzazione delle riunioni.

B) Monitoraggio sullo stato di avanzamento di tutte le attività progettuali e supporto alle attività di gestione amministrativa e finanziaria:

1. Supporto tecnico alla RER incaricata del coordinamento e ai beneficiari associati nelle attività di gestione finanziaria ed amministrativa, derivanti dagli obblighi previsti nella convenzione di sovvenzione e nell'accordo di partenariato e supporto agli uffici preposti per l'implementazione delle piste di controllo;
2. Supporto nella formulazione, negoziazione e valutazione di proposte inerenti ad eventuali modifiche alla programmazione tecnico-finanziario del progetto e conseguente predisposizione della documentazione necessaria da sottoporre alla Commissione Europea, nonché supporto e affiancamento operativo nell'ambito dei rapporti con la Commissione Europea e con gli organismi preposti alle attività di monitoraggio e controllo del progetto;
3. Supporto nella fase di monitoraggio circa il buon andamento ed il modo di procedere delle varie attività di progetto, in ottemperanza alle scadenze prescritte dal medesimo progetto e secondo le modalità e le direttive impartite dalla Commissione Europea.

C) Cura delle azioni preparatorie alla realizzazione del progetto:

1. Svolgimento di un'indagine ex-ante (da effettuarsi nei primi 18 mesi dall'attivazione del progetto) sulle opinioni dei principali gruppi d'interesse, come prescritto dall'azione A.6

D) Supporto alle attività di comunicazione previste dal progetto:

Supporto alle attività di coordinamento della RER per quanto riguarda le attività di comunicazione previste dal progetto, sia quelle di competenza regionale sia quelle rientranti nelle funzioni dei partners, in particolare:

1. nelle fasi di attivazione e durante la gestione del sito web correlato al progetto;

2. nella fase dell'attivazione e di operatività di una vera e propria agenzia/ufficio stampa di progetto come prescritto dall'azione E.8
3. nella fase di realizzazione del logo e della linea grafica;
4. per la realizzazione della pubblicazione divulgativa dedicata alla presentazione del progetto (azione E.2);
5. nell'ambito della realizzazione dei pannelli informativi (azione E.4)

ART.4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

A) Iter metodologico

Data la complessità degli argomenti, e le interazioni conseguenti al coinvolgimento dei diversi soggetti/partners l'operatore economico aggiudicatario dovrà partecipare ad incontri periodici concordati, allo scopo di verificare con la Regione lo stato di avanzamento delle attività in essere e di concordare la programmazione delle attività future.

L'affidatario dovrà rapportarsi con la RER committente per concordare lo svolgimento del servizio secondo le direttive impartite dalla stessa.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un referente che avrà il compito per presenziare alle riunioni programmate, agli incontri previsti sia dal tavolo tecnico che amministrativo istituiti per la realizzazione del progetto, ai vari convegni e workshop organizzati durante le varie fasi in cui si articolerà il progetto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, pertanto, indicare il proprio referente con il compito di relazionarsi con il Responsabile regionale del progetto, per qualsiasi peculiarità e/o problematicità inerenti alla realizzazione del servizio, rendendosi, altresì, disponibile a periodici incontri operativi finalizzati a valutare lo stato di avanzamento e la prosecuzione delle attività.

Sarà necessario, inoltre, che l'operatore economico aggiudicatario si rapporti costantemente con le tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto territorialmente competenti.

Dovrà promuovere un confronto con gli Enti partners, attraverso incontri, riunioni ed assemblee. Tale fase di partecipazione dovrà essere promossa e coordinata in stretta collaborazione con i medesimi Partners.

Nelle varie fasi d'esecuzione delle attività incaricate l'affidatario svolgerà le proprie mansioni, in autonomia, presso i competenti uffici regionali, almeno una volta la settimana, o presso la propria sede o laddove risulti necessaria la sua presenza per l'espletamento delle prestazioni richieste.

B) Tempistiche

Durante le varie fasi correlate alla realizzazione del servizio dovranno, in ogni modo, essere rispettate dall'operatore economico aggiudicatario tutte le tempistiche e scadenze indicate nel progetto LIFE14 NAT/IT/000209, così come approvato e sottoscritto dalle parti (UE e RER) in data 14.08.2015;

C) Fonti Normative di riferimento

Costituiscono riferimento metodologico e scientifico per l'elaborazione delle fasi di cui al precedente art.3 le seguenti legislazioni e regolamentazioni, la cui conoscenza, pertanto, è indispensabile al fine di poter realizzare il servizio oggetto d'affidamento:

- ✓ la *Direttiva 92/43/CEE "Habitat"*;
- ✓ il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 pubblicato sulla G.U. 24.09.2002, n.224, contenente le *"Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000"*;
- ✓ il *Manuale per la gestione dei siti Natura 2000*, frutto di un lavoro interdisciplinare coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per la Protezione della Natura, realizzato nell'ambito del progetto LIFE99NAT/IT/006279;
- ✓ il *Regolamento (EC) 1293/2013 del Parlamento e della Commissione Europea dell'11 dicembre 2013 e sull'istituzione di un Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE)*;
- ✓ il *Grant Agreement del Progetto Europeo LIFE14 NAT/IT/000209 – Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna*;

- ✓ Tutte le disposizioni normative e regolamentari e le disposizioni vigenti cui soggiace la RER nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali, ivi comprese eventuali Direttive comunitarie che entreranno in vigore durante l'esecuzione delle prestazioni;
- ✓ Tutti il materiale e la documentazione necessaria correlata al progetto e reperibile all'indirizzo web: http://ec.europa.eu/environment/life/toolkit/pmtools/life2014_2020

CAPO II

PRESCRIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART.5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Lettera d'invito;
- Capitolato tecnico-prestazionale (contenente anche le clausole fondamentali dirette a regolare il rapporto tra l'Amministrazione Regionale appaltante e il concorrente aggiudicatario appaltatore) (allegato 1);
- Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 Life EREMITA *Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna* (allegato 2);
- Allegato A – Domanda di partecipazione e d'accettazione;
- Allegato B - Modello dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Allegato C – Modello dichiarazione sostitutiva (per avvalimento);
- Allegato D – Modello di comunicazione per c/c dedicato;
- Allegato E – Schema d'offerta.

In tali documenti sono contenute le modalità di svolgimento della gara, le condizioni ed i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura negoziata, oltre al fine, all'oggetto, agli adempimenti correlati agli obblighi ed alle clausole ritenute essenziali che saranno contenute nel contratto d'appalto, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 163/06 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e ss. mm. e ii., dal relativo *Regolamento d'esecuzione ed attuazione* di cui al D.P.R. n.207/2010 e ss.mm. e ii., dalla *Legge Regionale n. 28/07*, dall'Appendice 1. – Parte Speciale della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/08 e ss. mm. e ii., nella quale sono contenuti gli *Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali per le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali*, per quanto compatibile e dal D.P.R. 445/00 e ss. mm. e ii. in materia di dichiarazioni sostitutive.

La modalità e i termini per la presentazione delle offerte, la procedura di gara e le modalità d'aggiudicazione della procedura sono specificamente indicati nella lettera d'invito.

ART.6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammessi alla gara informale gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) se trattasi di Società, iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri stati CE, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE);
- b) iscrizione presso i competenti ordini professionali o iscrizione alla gestione separata di cui all'art.2, comma 26 della *Legge 335/1995 e ss. mm. e ii.* per tutte le categorie residuali di liberi professionisti, per i quali non è stata prevista una specifica cassa previdenziale, in possesso comunque di partita IVA;
- c) inesistenza delle cause d'esclusione dalle procedure d'appalto previste dall'art.38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e ss. mm. e ii.;
- d) essere in regola con le norme e gli obblighi vigenti in materia di sicurezza o derivanti dai rapporti di lavoro, così come disciplinati dalle varie legislazioni in materia, confluite nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81, recante il *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, e ss. mm. e ii.;
- e) aver realizzato nell'ultimo triennio (2013 – 2014 - 2015) servizi identici, analoghi e/o attinenti l'oggetto della gara per un importo complessivo pari al doppio del valore posto a base d'appalto (gli importi, le date ed i destinatari dovranno essere indicati dettagliatamente nei moduli allegati). Qualora per giustificati motivi, il concorrente non sia in grado di presentare le referenze richieste, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, può provare la propria capacità

economica e finanziaria mediante qualsiasi documento che la stazione appaltante riterrà idoneo al momento delle verifiche;

- f) presenza di una figura in possesso del diploma di laurea in campo biologico/naturalistico con esperienza pregressa di gestione di progetti LIFE;
- g) presenza di una figura in possesso del diploma di laurea, esperto senior in attività di gestione amministrativa e finanziaria, con particolare riferimento alla fase di rendicontazione delle spese e assistenza amministrativa e nella gestione dei rapporti interni ad un ampio partenariato per quanto concerne gli aspetti procedurali e di monitoraggio dell'avanzamento tecnico-finanziario del progetto.

~~Le caratteristiche sopradescritte devono essere possedute da una sola figura professionale.~~

ART.7. FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA

Ai fini dell'espletamento delle prestazioni, previste nel presente capitolato, così come descritte nei precedenti artt. 3-4, l'operatore economico partecipante dovrà garantire la presenza di un profilo professionale con una comprovata e pluriennale esperienza nelle seguenti materie:

- conoscenze specialistiche e approfondite in ordine alla gestione di progetti a carattere internazionale;
- conoscenze specialistiche in scienze della Natura e in tutti gli aspetti legati alla conservazione, uso sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali abiotiche e biotiche e della loro complessità;
- elevata capacità di trasmettere idee, concetti e/o informazioni in maniera comprensibile, semplice e concisa sulla materia oggetto del progetto;
- maturata esperienza nella gestione di attività amministrative, tecniche e contabili correlata all'attuazione di progetti d'interesse comunitario;
- maturata esperienza di coordinamento, capacità di alimentare la motivazione, di gestire i conflitti, percepire le dinamiche, sollecitare l'interazione, controllare i tempi con attenzione agli obiettivi.

Le specifiche e maturate competenze tecniche devono essere possedute dalla medesima figura professionale e, in ogni modo, la professionalità incaricata dovrà instaurare un clima di lavoro oltre che basato sulla cooperazione reciproca, cercando di assicurare la maggiore partecipazione e coinvolgimento dei vari autori coinvolti nei processi correlati alla realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento.

CAPO III
DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODALITA' DI
VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART.8. DURATA DELL'APPALTO ALLE CONDIZIONI OFFERTE

L'appalto decorrerà dalla data di consegna dei lavori, coincidente con la data di sottoscrizione del relativo contratto e dovrà concludersi al compimento della fase del progetto ad esso correlato, in ogni modo, non oltre il 31.03.2017 o la decorrenza di un anno contrattuale.

Poiché le attività di consulenza oggetto della presente procedura si espleteranno nell'arco del quinquennio in cui si articola il progetto LIFE14 NAT/ITY/000209 Life EREMITA per le annualità successive al 2016 e fino alla conclusione di tutte le azioni correlate al medesimo progetto, si provvederà tramite nuove procedure di affidamento, per garantire la presenza di una figura professionale adeguata.

La Regione Emilia-Romagna "appaltante", si riserva il diritto, costituente obbligo contrattuale del concorrente aggiudicatario, di prorogare il contratto in questione successivamente alla scadenza, per oggettive necessità e nel rispetto della normativa vigente in materia.

La Regione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto qualora dovessero mutare le esigenze dell'Amministrazione in ordine alla necessità del servizio da svolgersi.

In tale caso la scadenza contrattuale sarà comunicata con un preavviso di almeno 30 giorni.

ART.9. CAUZIONE DEFINITIVA

Il concorrente aggiudicatario all'atto del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del *Codice Civile*, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione appaltante.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

La garanzia copre tutti gli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e servirà inoltre a coprire l'eventuale risarcimento di danni, nonché il rimborso delle somme che l'Amministrazione regionale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa d'inadempimento o cattiva esecuzione del servizio stesso.

Resta salvo per la Regione appaltante l'esperimento d'ogni altra azione nel caso in cui la garanzia fideiussoria fosse insufficiente.

L'Operatore economico aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la garanzia fideiussoria di cui l'Amministrazione appaltante avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso d'inadempimento la garanzia di che trattasi potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto.

La garanzia cesserà di avere effetto solo alla data d'emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Ente appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 10. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'importo d'aggiudicazione sarà soggetto a fatturazione posticipata in ragione dell'effettiva esecuzione del servizio certificata dal Responsabile Regionale del progetto, nonché dal Responsabile del Servizio Parchi e Risorse Forestali, in qualità di Responsabile del Procedimento della corrispondenza dei risultati degli adempimenti prescritti nel relativo contratto d'appalto.

Al pagamento delle fatture, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, si provvederà con atti formali del Responsabile del Servizio Parchi e Risorse Forestali, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e ss. mm. e ii., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla *Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.*, di quanto previsto dal *D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.*, dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al *D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii.*, dal *D. Lgs. 231/2002 e ss. mm. e ii.* e dalla Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. n.PG/2015/0200894 del 26 marzo 2015, sulla base delle fatture emesse a fronte delle attività effettivamente prestate, conformemente alle modalità e ai contenuti prescritti dalla normativa anche secondaria vigente in materia, ~~successivamente alle attestazioni di regolare esecuzione delle prestazioni.~~ I relativi pagamenti, per la parte imponibile, saranno effettuati a favore dell'Operatore economico affidatario nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura medesima, mentre la quota relativa all'IVA sarà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate secondo le indicazioni dettate dalle apposite, vigenti Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale. Le fatture dovranno essere inviate dall'operatore economico affidatario, tramite il Sistema di Interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando il codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica (attualmente il codice è: F0XV28), inoltre le stesse dovrà obbligatoriamente recare l'indicazione del codice CIG e il numero di impegno di spesa. In sede di liquidazione finale, qualora una o più attività oggetto del presente contratto non fossero attuate in tutto o in parte, il corrispettivo pattuito dalla Regione sarà corrisposto in relazione alle attività effettivamente svolte. In sede di liquidazione finale, la Regione si riserva, in ogni modo, il diritto di richiedere all'Operatore economico ulteriori approfondimenti, qualora gli elaborati finali non fossero ritenuti sufficientemente completi ed esaustivi.

ART.11. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'affidatario dovrà impiegare esclusivamente la figura professionale che sia in possesso di tutti i requisiti prescritti per espletare le mansioni previste nel presente capitolato tecnico-prestazionale.

Fermo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., il personale che sarà messo a disposizione dovrà essere in regola con le norme d'igiene previste dalla normativa vigente.

La Regione appaltante si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

La figura impiegata per l'espletamento delle attività oggetto d'appalto dovrà possedere adeguata professionalità e integrità morale, essere messo a conoscenza, con obbligo di rispetto, di tutte le disposizioni inerenti al presente servizio.

Nell'espletamento dell'incarico l'operatore economico aggiudicatario impiegherà la figura professionale di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

Tale figura professionale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

Tutti gli oneri sociali della figura addetta al servizio sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario avvertendo che la stessa dovrà essere assicurata anche contro gli infortuni sul lavoro.

Pertanto, l'affidatario stesso terrà sollevata la Regione da ogni molestia o responsabilità per qualsiasi incidente dovesse accadere, in loco, alla figura professionale impiegata in conseguenza dei lavori oggetto del presente appalto. L'appaltatore risponderà inoltre verso la Regione di eventuali danni a persone o cose dipendenti o di appartenenza alla Regione medesima, causati nei suoi interventi.

ART.12. MODIFICHE AL SERVIZIO

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a non apportare alcuna variazione alle caratteristiche e modalità convenute per l'esecuzione della prestazione, salvo autorizzazione della Regione Emilia-Romagna appaltante.

Tale obbligo incombe anche se dette varianti e/o modifiche dovessero dipendere dalla definizione di dettaglio delle soluzioni esecutive, rispetto ai tipi e alle caratteristiche del servizio così come risultante dall'offerta.

ART.13. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Operatore economico appaltatore assumerà l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari d'avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

ART.14. PROPRIETÀ DEI DATI E DEI PRODOTTI

I concetti, le idee, il know-how e le tecniche che si evolveranno e saranno sviluppati nel corso del rapporto tra l'Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario potranno essere usati da entrambi senza limitazione alcuna.

Per la natura dei contenuti trattati l'operatore economico aggiudicatario non potrà diffondere e pubblicare i dati grezzi in possesso fornitigli dalla Regione appaltante e/o dallo stesso elaborati, salvo previo consenso scritto della medesima Amministrazione.

Tutto il materiale originale prodotto, in particolare i programmi e la loro documentazione e in generale gli elaborati risultanti dalle attività e dalle prestazioni previste nel presente capitolato, che saranno prodotti sia in formato cartaceo sia informatizzato, predisposti dall'appaltatore, rimarranno d'esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

ART.15. ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'aggiudicatario è responsabile verso la Regione Emilia-Romagna dell'esatta e puntuale realizzazione del servizio oggetto del contratto, nonché del buon esito del servizio in generale e dell'opera dei propri collaboratori.

L'aggiudicatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso d'infortunio ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto all'Amministrazione Regionale che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto.

L'Operatore economico aggiudicatario è tenuto a dimostrare, a richiesta, di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci occupati nel servizio oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, ed in genere ad ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria applicabile nella località.

L'Operatore economico aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i succitati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, potrà comportare la rescissione del contratto senza che la ditta possa sollevare eccezione alcuna.

ART.16. RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che derivassero a persone o a cose in pendenza dei servizi oggetto del presente capitolato deve intendersi a carico dell'operatore economico aggiudicatario sollevando, in tal modo, la Regione Emilia-Romagna da ogni responsabilità.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile di tutte le conseguenze che per fatti, inadempienze e/o errori, allo stesso imputabili, dovessero ricadere a danno dell'Amministrazione appaltante.

Pertanto, si obbliga a tenere indenne quest'ultima da ogni e qualsiasi onere, pretesa, richiesta o controversia promossa da terzi per fatti, comunque, connessi e riferiti a sue inadempienze e/o errori nella esecuzione dei servizi.

L'appaltatore s'impegna, altresì, ad intervenire in giudizio sollevando la Regione appaltante da qualsivoglia responsabilità.

L'operatore economico aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dall'Amministrazione Regionale o da terzi, in dipendenza di fatto e/o inadempienze accertate nel corso dell'esecuzione del contratto, rispondendo in ogni caso dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

ART.17. CONTROLLI – PENALITA'

La Regione Emilia-Romagna appaltante si riserva il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In caso d'inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, l'Appaltatore sarà tenuto ad eliminare l'inadempienza entro il giorno successivo a diffida, anche telefonica, fatta dall'Ente regionale appaltante.

Per ogni inadempienza degli obblighi contrattuali, che sia stata riscontrata e formalmente contestata dall'Amministrazione appaltante, all'operatore economico aggiudicatario sarà comminata una penale variabile dall'1% (uno per cento) al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, in rapporto all'entità dell'infrazione rilevata ed alla sua frequenza.

La misura della penale, nei limiti delle percentuali suddette, sarà stabilita dalla Regione Emilia-Romagna a suo insindacabile giudizio.

La penale sarà applicata previa comunicazione scritta all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R.

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

In caso di reiterate inadempienze, d'entità tale da compromettere il corretto espletamento del servizio, l'Amministrazione appaltante potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario, nonché escludere la ditta da successive gare.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio, a spese dell'affidatario.

Rifusione spese e pagamento danni saranno applicati mediante ritenuta sulla fattura ammessa in pagamento e/o sulla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

La penale non preclude alla Regione Emilia-Romagna il risarcimento per il maggior danno.

ART.18. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti dall'art.3 della *Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii.*

L'Operatore economico aggiudicatario a tal fine dovrà utilizzare un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, come prescritto dal citato art.3 della *L.136/2010* e ss. mm. e ii., obbligandosi di conseguenza a comunicare all'Amministrazione appaltante gli estremi identificativi dello stesso.

L'Operatore economico aggiudicatario si obbliga a comunicare, altresì, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente nonché ogni eventuale, successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, *L.136/2010* e ss. mm.

Qualora le transazioni relative al futuro Contratto d'appalto saranno eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto stesso s'intenderà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della *L.136/2010* e ss. mm. e ii.

L'Operatore economico aggiudicatario, qualora ricorrerà al subappalto su autorizzazione della RER appaltante, a seguito della sottoscrizione del relativo contratto d'appalto, dovrà impegnarsi a dare immediata comunicazione alla medesima Amministrazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Bologna dell'eventuale

inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Operatore economico aggiudicatario, si obbligherà a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla *L. 136/2010* e ss. mm. e ii.

L'Operatore economico aggiudicatario, il subappaltatore o subcontraente, che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne darà immediata comunicazione alla Amministrazione Regionale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione appaltante verificherà che nei contratti di subappalto, ex art. 118 *D.Lgs. n. 163/2006* e ss. mm. e ii., sia inserita, a pena di nullità del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla *L. 136/2010* e ss. mm. e ii.

Con riferimento ai subcontratti, l'Operatore economico aggiudicatario si obbligherà a trasmettere al subcontraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del *D.P.R. 445/2000* e ss. mm. e ii., attestante che nel relativo subcontratto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale il subcontraente si dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla *L. 136/2010* e ss. mm. e ii.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della *Legge 13 agosto 2010, n. 136* e ss. mm. e ii.

ART.19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali o contrattuali, la Regione Emilia-Romagna avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida a adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale.

La Regione appaltante può procedere all'immediata risoluzione del contratto d'appalto unicamente comunicando all'aggiudicatario la propria decisione, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a) grave violazione degli obblighi contrattuali (mancata esecuzione rilevata più di tre volte o violazioni alle clausole previste dal presente atto) ivi compresi reiterati inadempimenti anche lievi;
- b) sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore di uno o più servizi previsti nel presente capitolato tecnico-prestazionale;
- c) comportamento non corretto da parte dei dipendenti e/o collaboratori in ogni caso non consono all'ambiente nel quale svolgerà il servizio;
- d) a seguito di danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Amministrazione appaltante;
- e) a seguito di divulgazione di notizie delle quali si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto;
- f) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- g) ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del *Codice Civile*.

La Regione Emilia-Romagna, nel caso di risoluzione contrattuale ed al fine di garantire in ogni modo la prosecuzione del servizio, è autorizzata a stipulare un nuovo contratto con l'Operatore economico che, a seguito di scorrimento della graduatoria delle offerte di cui al verbale di gara, dichiarerà la propria disponibilità.

L'eventuale differenza di corrispettivo sarà integralmente posta a carico dell'operatore economico aggiudicatario inadempiente fino alla scadenza del contratto originario.

ART.20. DIVIETO DI CESSIONE - SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario appaltatore, salvo quanto previsto nell'art. 116 del *D.Lgs. 163/06*, di cedere a soggetti terzi, a qualsiasi titolo, il contratto di che trattasi, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate alla Regione appaltante, salvo maggiori danni accertati.

L'affidamento in subappalto è consentito secondo le modalità prescritte dall'art.118 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii. e nei limiti del 30% dell'importo contrattuale.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata per iscritto dalla RER. Qualora l'Operatore Economico aggiudicatario dovesse cedere in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della RER procedere alla risoluzione del Contratto.

Il pagamento dei corrispettivi all'eventuale subappaltatore sarà effettuato dall'aggiudicatario, che avrà l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione regionale appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dello stesso subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali da parte dell'aggiudicatario, che rimane responsabile in solido nei confronti della RER, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste. L'Operatore Economico aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

Il/i subappaltatore/i deve/ono mantenere, per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto.

ART.21. RECESSO

E' facoltà della Regione Emilia-Romagna recedere in qualsiasi momento dal presente contratto qualora dovessero mutare le esigenze dell'Amministrazione in ordine alla necessità del servizio oggetto d'appalto.

In tale caso la scadenza contrattuale sarà comunicata con un preavviso di 30 giorni.

Nel caso di recesso totale, all'aggiudicatario sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 Codice Civile e a tacitazione d'ogni sua pretesa in ordine al recesso medesimo, l'intero corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente rese e certificate in contraddittorio dal Responsabile del Procedimento. Resta esclusa la facoltà dell'appaltatore aggiudicatario di disdire il contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal Codice Civile (artt. 1453, 1463 e 1467).

L'Operatore economico affidatario potrà recedere anticipatamente dal contratto, prima della scadenza dei termini ivi pattuiti, con giustificato motivo e con preavviso di almeno 30 giorni, al fine di non recare pregiudizio alla Regione affidataria.

In caso di recesso da parte dell'affidatario e prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, la Regione sarà tenuta a rivalersi sull'eventuale deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danni, oltre agli eventuali danni maggiori riscontrati.

Sarà, inoltre, addebitata all'appaltatore la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altri concorrenti a titolo di risarcimento danni.

ART.22. FORO COMPETENTE

Per ogni insorgenza controversia e/o questione dipendente, conseguente, collegata o, in ogni modo, relativa all'esecuzione o all'interpretazione del contratto, il foro competente sarà quello di Bologna.

ART.23. SPESE CONTRATTUALI

L'Operatore economico aggiudicatario riconosce a suo carico tutte le spese - presenti e future - inerenti al contratto, ivi comprese le spese correlate all'eventuale registrazione, in caso d'uso, esclusa l'aliquota IVA per la quale ha diritto di rivalsa a norma di legge.

ART.24. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'Operatore economico aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D. Lgs.196/2003 e ss. mm. e ii. e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss. mm. e ii., sarà designato Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, correlati a:

- ✓ Attività da svolgere ai fini dell'espletamento del servizio affidato e di cui al presente capitolato e come successivamente descritto nell'apposito contratto;
- ✓ quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito del futuro contratto d'appalto.

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione, come sotto descritti, si uniformeranno alle prescrizioni contenute nel *D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.* e ai contenuti della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. e ii. (Appendice 5 - Sezione 4., § 4.1.), occorrerà, pertanto:

adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal *D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii.*, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.1264/2005 e dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati, in tutto o in parte, nello specifico incarico;

1. predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del citato *D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii.* e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
2. dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del *D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii.*, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determinazione dirigenziale n.2650/2007);
3. trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del *D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii.* che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss. mm. e ii., per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal decreto sulla Privacy. Dovrà poi trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determinazione dirigenziale n.2650/2007);
4. fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 - Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
5. individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite.
- Tale individuazione dovrà essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della più volte citata deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss. mm. e ii. e le relative istruzioni dovranno quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali e/o di settore già adottati dal competente soggetto regionale;
6. consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss. mm. e ii. o dell'ausilio del Responsabile della Sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss. mm. e ii.;
7. attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del *D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii.* e trasmettere tale attestazione al Responsabile di cui dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e al Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della predetta deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss. mm. e ii.

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consisteranno:

nell'invio su richiesta dell'Amministrazione appaltante di specifici report, in cui il responsabile esterno dovrà fornire le seguenti informazioni:

1. adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
2. adozione degli atti d'individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
3. predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione);

4. verifiche in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale e i Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

ART.25. RISERVATEZZA

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà garantire all'Amministrazione che i servizi di supporto informatico e l'eventuale trattamento di dati per conto dell'Amministrazione saranno effettuati nella piena osservanza alle prescrizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2006, n. 196) e successive modificazioni e integrazioni e che ai eventuali dati trattati saranno, in ogni modo, applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Codice.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati personali di proprietà della Regione Emilia-Romagna eventualmente acquisiti durante l'esecuzione dell'appalto, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi a favore dei sistemi informativi e informatici regionali, vengano considerati come riservati. Il personale dovrà, a tal proposito, essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti alla riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti.

L'aggiudicatario sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Le applicazioni sviluppate nell'ambito dei servizi oggetto della fornitura dovranno, in particolare, soddisfare le indicazioni fornite nel *"Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna"* (determinazione n. 2651/07) e nel *"Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi della Giunta della Regione Emilia-Romagna"* adottato con determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Servizi Informativi e Telematica n. 2653/07.

ART.26. ACCESSIBILITA'

I servizi forniti dovranno rispondere ai criteri di accessibilità definiti dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4 *"Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"*, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare da quanto prescritto dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2005.

I servizi prodotti dovranno inoltre rispettare le indicazioni esposte nelle *"Linee guida per poter realizzare siti e applicazioni web accessibili per la Regione Emilia-Romagna"* nella versione più aggiornata, reperibile on line all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/lineeguida/>.

ART.27. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara implica l'accettazione di tutte le condizioni contenute nella relativa lettera d'invito e di tutte le clausole, dati e prescrizioni di cui al presente Capitolato Tecnico- prestazionale.

La Regione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'immediata consegna del servizio all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale.

Pertanto, l'Operatore economico aggiudicatario s'impegna a dare inizio al servizio su richiesta dell'Amministrazione regionale appaltante.

ART.28. NORME REGOLATRICI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - RINVIO

L'esecuzione delle prestazioni richieste con il presente appalto è regolata:

- dalle condizioni e regole disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato tecnico-prestazionale ed alla lettera d'invito, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Operatore economico aggiudicatario relativamente al servizio in oggetto;

- dalle norme di legge contenute nel D.Lgs. 163/06 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*) e ss. mm. e ii., dal relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione* di cui al *Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207*, dalla *Legge Regionale n. 28/07*, dall'Appendice 1 – Parte Speciale della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/08, nella quale sono contenuti gli *Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali per le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali* e ss. mm. e ii., dal vigente *Codice Civile* e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia in quanto applicabili, per quanto non regolato dalle clausole del presente atto e dalle disposizioni degli atti sopra richiamati.
- ~~da tutte le ulteriori leggi, regolamenti, prescrizioni e da ogni altra norma vigenti durante il~~ periodo decorrente l'esecuzione del servizio e che dovesse essere emanata dall'UE, dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti competenti per legge nelle materie correlate all'oggetto dell'appalto.

Qualora nuove disposizioni, di carattere generale e/o particolare, dovessero comportare limitazioni o gravami di sorta all'Operatore economico aggiudicatario, rimane espressamente convenuto, che lo stesso non potrà accampare alcun diritto o ragione nei confronti della RER appaltante, rientrando l'onere di tali limitazioni e gravami nel rischio d'appalto.

ART.29. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii., contenente il Codice in materia di protezione dei dati personali, ai fini della partecipazione alla procedura d'appalto e successivamente con la sottoscrizione del relativo contratto d'appalto i concorrenti e di seguito l'aggiudicatario autorizzano la Regione Emilia-Romagna al trattamento dei dati personali, che saranno utilizzati al fine di consentire la regolare esecuzione del procedimento di gara e, dunque, la regolare esecuzione del successivo contratto, per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme di legge e per le modalità di pagamento dei relativi compensi economici.

In ottemperanza alla normativa sopra richiamata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto, in ogni modo, degli obblighi di sicurezza e riservatezza.



